|  |
| --- |
|  **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE** |
|  **FERMI - DA VINCI** |
|  **Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI** |
|  **Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665** |
|  **Codice Fiscale 82004810485** |

 **Verbale n° 5 del Collegio Docenti a.s. 2020/21**

Il giorno 27/11/2020, alle ore 14:30 si riunisce, da remoto in seduta straordinaria, il Collegio Docenti dell’I.I.S.S. ”Fermi-Da Vinci” di Empoli con il seguente ordine del giorno:

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;**
2. **Valutazioni degli insegnamenti non ancora attivati per la mancanza di organico;**
3. **Verifica e valutazione delle attività DDI;**
4. **Organizzazione attivita’ didattica Educazione Civica.**

La prof. Salerno Roberta, che funge da moderatrice online, ribadisce le indicazioni tecniche per lo svolgimento del C.D.:

* E’ stato inviato ai docenti il link per collegarsi al C.D., tramite la piattaforma Gotomeeting, sulla mail G.Suite personale.
* I docenti collegati dovranno tenere il microfono spento, coloro che vorranno intervenire dovranno fare richiesta tramite la Chat presente in Gotomeeting. La prof. Salerno gestirà gli interventi.
* Al termine della presentazione da parte del D.S. degli argomenti presenti all’o.d.g. e al termine degli interventi da parte dei docenti si procederà alla fase di votazione.
* Per votare i docenti riceveranno una mail sull’indirizzo personale di G.Suite che conterrà un modulo con i quesiti proposti, ai quali si dovrà rispondere: ” Favorevole, contrario o astenuto”, per ciascun punto.
* Dopo aver risposto all’ultimo quesito i docenti dovranno cliccare su “invio”.
* Decorsi 20 minuti dall’inizio della votazione, la stessa verrà chiusa e verranno resi noti i risultati della votazione da parte della prof. Salerno.
* I moduli della votazione non inviati, verranno conteggiati nel numero degli astenuti.

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Dott. Gaetano G. Flaviano, funge da Segretario la Prof.ssa Miranda Mannina.

Alle ore 14:40 inizia la seduta essendo presenti n° **152 docenti.**

Risultano assenti 11 docenti: Alongi, Branca, Brogi, Cigna, Collana, Ficociello, Legnante, Molitierno, Pucci, Toso, Vignozzi.

Constatata la presenza del numero legale, si passa all’esame dei punti all’o.d.g.

In questo, come in ogni collegio, è stata preparata e resa nota l’agenda, (vedi comunicazione n.144 del 23/11/2020 e comunicazione n.150 del 27/11/2020 che verranno allegate al presente verbale) ai docenti in modo da permettere loro di analizzare nel dettaglio lo svolgimento dei vari punti all’o.d.g., per preparare, rispetto ad essi, elementi integrativi di discussione o elementi nuovi da prendere in considerazione e presentare al Collegio.

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.**

Il verbale di cui sopra è stato posto in visione con circ. n. 135 del 19/11/2020 con l’indicazione che i docenti che avessero ravvisato mancanze o imprecisioni nella stesura del verbale potevano inoltrare ai Collaboratori del Dirigente Scolastico le integrazioni ritenute necessarie per iscritto.

Non avendo ricevuto alcuna indicazione in proposito il D.S. ha chiesto al termine del C.D. di votare l’approvazione del verbale precedente sul format inviato alla G.Suite dei docenti.

**Il Collegio approva a maggioranza con 139 voti favorevoli e 10 astenuti, il verbale della seduta precedente (Delibera n° 42).**

**2. Valutazioni degli insegnamenti non ancora attivati per la mancanza di organico**

* **Ad oggi risultano mancanti**:
* 2 docenti di igiene e cultura medico sanitaria (A015),
* 2 docenti di materie letterarie (A012),
* 1 docente di lingua inglese (AB24),
* 2 docenti di rappresentazione e modellazione od.(A016)
* **Insegnamenti attivati** **dopo la data del 13 novembre**:
* matematica (A047),
* psicologia (A018),
* chimica (A034),
* inglese (AB24).

**Pertanto si propongono all’attenzione del C.D.** le seguenti modalità per la valutazione degli allievi per gli insegnamenti non ancora attivati e per quelli attivati dopo il 13 novembre :

* valutazione con un solo voto scritto ed un solo voto orale, qualora gli insegnanti siano nominati entro e non oltre il 1 dicembre p.v.
* valutazione con giudizio “non classificato”, qualora gli insegnanti siano nominati dopo il 1 dicembre p.v.).

Il D.S. comunica che dall’Ufficio scolastico provinciale hanno nominato su tutte cattedre scoperte e pertanto, tutte le discipline sopra elencate rientrano nella prima opzione per la valutazione, ovvero: *Una valutazione scritta, una valutazione orale,* dal momento che i docenti sono arrivati dopo il 13 novembre ed entro il primo Dicembre.

Il D.S. ha chiesto al termine del C.D. di votare l’approvazione della modalità di valutazione degli apprendimenti non ancora attivati per mancanza di organico sul format inviato alla G.Suite dei docenti.

**Il Collegio approva a maggioranza con 138 voti favorevoli 1 contrario e 10 astenuti, la modalità di valutazione degli apprendimenti non ancora attivati per la mancanza di organico (Delibera n° 43).**

**3.Verifica, valutazione e confronto circa le attività in didattica integrata.**

Il DS propone un confronto con i docenti circa le criticità emerse nel periodo di DDI e l’orario scolastico in presenza da lunedì 23.11 u.s. per le attività di laboratorio previste dal curriculum per gli alunni delle classi dei corsi IeFP e dell’indirizzo odontotecnico.

Da tale confronto emerge che i docenti trovano difficoltà nell’esprimere valutazioni attendibili in DDI, pertanto il DS ha proposto di convocare riunioni di dipartimento per affrontare tale tematica.

**4. Organizzazione attivita’ didattica Educazione Civica. (All. 1 e 2)**

Si presenta l’organizzazione delle attività didattiche proposta dai docenti referenti, proff. Palma, Valenti, Amorini, Floridia, Parri, e si ricorda che la materia verrà affidata, per un totale di 33 ore annuali, ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche anche se l’insegnamento sarà trasversale. A tal proposito sarà necessario nominare uno specifico coordinatore per la materia, presente in ogni c.d.c.

L’educazione civica ricorda il D.S. sarà a tutti gli effetti una materia curricolare e trasversale quindi avrà un suo voto autonomo in pagella, espresso in decimi.

Il D.S. invita uno dei cinque docenti referenti ad illustrare il progetto di educazione civica al Collegio.

Prende la parola la Prof.ssa Valenti, specificando che si tratta di un esperimento che durerà tre anni al termine dei quali il Ministero darà delle indicazioni più precise, pertanto il progetto proposto è stato costruito nella maniera più flessibile, in considerazione della situazione attuale. Si tratta dunque di svolgere 33 ore che abbracceranno tre grandi aree riguardanti la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Le ore sono state distribuite per anno sui vari indirizzi secondo le griglie allegate, con un biennio comune sia al Tecnico che al Professionale, mentre nel triennio i vari indirizzi avranno una propria declinazione. Si lascia però ai singoli consigli di classe la scelta dei contenuti attraverso le UDA che permettano di affrontare le rispettive tematiche.

Per la valutazione di tale attività si propone al Collegio la griglia allegata all’agenda.

Con la massima flessibilità, data dalle linee guida, prosegue la Prof.ssa Valenti, ognuno sarà libero di valutare le competenze di cittadinanza attiva nel modo migliore, come ad esempio: compiti autentici, lavori di gruppo o altro ancora. La valutazione prenderà in considerazione tre aspetti: le conoscenze (griglia contenuta nel PTOF), l’impegno e la partecipazione. Per l’aspetto che riguarda le competenze saranno valutate l’agire in maniera autonoma, la partecipazione al gruppo e la consapevolezza. La Prof.ssa Valenti aggiunge che per quanto riguarda la registrazione delle valutazioni ogni docente troverà in Argo associato al proprio nominativo anche la disciplina *Educazion Civica*. Il coordinatore di questa materia sarà l’insegnante di diritto. Dove quest’ultimo mancherà, sarà il c.d.c che individuerà il coordinatore. Al momento della valutazione tanti progetti come Investire in Democrazia, o Riscopro il mio territorio potrebbero essere valutati nell’ambito dell’*Educazione Civica.*

Prende la parola la Prof.ssa Di Palma B.L.I. la quale dichiarando di essere stata nominata sul potenziamento si propone di collaborare non solo in merito all’educazione civica ma anche per i progetti della scuola.

Il D.S. aggiunge che il c.d.c oltre a nominare il coordinatore, individuerà quali saranno le materie e le attività nel primo e nel secondo quadrimestre che verranno svolte e valutate, come indicato dalla prof.ssa Valenti durante la sua presentazione. Sulla base di questa macro organizzazione ogni consiglio di classe potrà declinare al meglio il progetto di classe per l’educazione civica ed eventualmente inserire gli apporti dei docenti di potenziamento o la partecipazione degli insegnanti di religione all’interno delle tre macro aree individuate.

Il D.S. ha chiesto al termine del C.D. di votare l’approvazione dell’organizzazione attività didattica:Educazione Civica sul format inviato alla G.Suite dei docenti.

**Il collegio approva a maggioranza con 142 voti favorevoli,1 contrario e 6 astenuti l’Approvazione organizzazione attività didattica:Educazione Civica. (Delibera n° 44).**

Al termine della presentazione dei vari punti all’O.d.G. da parte del DS iniziano gli interventi da parte dei docenti.

Prende la parola la prof.ssa Marzocchini la quale chiede di integrare alcuni argomenti sul progetto di Educazione Civica che riguardano la formazione e i Percorsi per le Competenze e l’Orientamento, in particolare nella formazione sulla *Privacy.*

Il D.S. risponde affermativamente.

Il Prof. Soldaini chiede, vista l’impossibilità di effettuare prove oggettive durante la DDI di far svolgere agli alunni esercitazioni chiedendo l’esposizione verbale, al fine di attribuire un voto allo scritto, previa comunicazione agli studenti.

Il D.S. fa presente che negli Atenei vengono svolti gli esami scritti, con una telecamera per osservare l’alunno nella stanza e con il compito scritto comunicato attraverso una piattaforma, a tale prova i docenti attribuiscono la stessa valutazione come se fossero in presenza. Pertanto poiché la didattica integrata rimarrà tale per i prossimi mesi sarebbe necessario che il Collegio docenti declinasse una modalità valutativa condivisa da tutti.

Prende la parola la Prof.ssa Bertelli la quale suggerisce di dare agli studenti dei tempi stabiliti per le risposte oltre i quali non sarà più possibile consegnare il lavoro. Comunica inoltre di aver somministrato delle verifiche, ma probabilmente non riuscirà a raggiungere il numero di verifiche richiesto, essendo questo un periodo molto difficile.

Il D.S. ricorda al Collegio di aver fissato un numero minimo di valutazioni quindi chi sta al di sotto di questo limite con le motivazioni valide si atterrà al numero delle verifiche che è riuscito a produrre. Il D.S. chiede inoltre al Collegio se ci sono delle criticità visto che la scuola al momento attuale non è presente come dovrebbe essere nella vita scolastica di docenti e studenti.

La prof.ssa Bertelli riporta la stanchezza dei ragazzi, causata dalle molte ore della giornata trascorse davanti al computer.

La prof.ssa Fluvi si associa alla prof.ssa Bertelli, dicendo che per le assegnazioni delle verifiche si può essere efficaci proponendo un compito o delle domande a tempo, in modo che non si lasci molto spazio ai ragazzi per passare da una schermata ad un’altra del PC e/o per comunicare tra di loro. In relazione invece alla proposta degli insegnanti di diritto, riguardo all’educazione civica, non trova alcuna affinità nel collegamento tra scienze motorie ed educazione stradale. Si trova d’accordo nell’inserimento di alcune ore in seconda e terza di educazione alla salute, ma non vede alcun inserimento in quarta e quinta, visto che i docenti svolgono un lavoro molto dettagliato sull’educazione alla salute riguardo l’educazione alimentare. Tale lavoro non è inteso come analisi e tipologia degli alimenti, ma tratta i vari tipi di alimentazione, come ci si alimenta, durante l’attività sportiva e le problematiche relative al doping. I docenti continua la Prof.ssa Fluvi portano i ragazzi al centro trasfusionale, a visitarlo e a fare la donazione del sangue. Tutte queste tematiche, prosegue la professoressa, debbono rientrare nell’ambito dell’educazione civica e non nell’educazione stradale, come proposto.

Il D.S. si ritiene d’accordo e ribadisce che ogni c.d.c deve declinare il proprio progetto di educazione civica in modo trasversale.

Interviene la Prof.ssa Corigliano la quale chiede delle precisazioni sugli ingressi dei ragazzi in Dad regolamentandoli.

Il D.S. precisa che, oltre la seconda ora non è consentito l’accesso quindi qualora provino ad entrare, non devono essere ammessi.

La prof.ssa De Palma ribadisce che la circolare sulle uscite è servita ma chiede una ulteriore circolare che ribadisca il rispetto delle regole sugli ingressi.

Per quanto riguarda l’oggettività nello svolgimento delle prove, delle criticità si presentano in quanto i ragazzi adducono disparate motivazioni legate alla scarsa connessione o al mal funzionamento delle telecamere.

Il D.S risponde che le telecamere devono essere tenute sempre accese e che i ragazzi non possono e non devono entrare o uscire a proprio piacimento. Conclude invitando i docenti a usare gli strumenti adottati dalle università e sopra richiamati per la valutazione.

Chiede la parola il Prof. Innocenti il quale tornando all’argomento sulle entrate ed uscite dei ragazzi dalle video lezioni sostiene di sentirsi più organizzato rispetto al primo periodo di DAD ma ribadisce che potrebbe trovare difficoltà al momento di validare l’anno scolastico in relazione alla modalità delle presenze.

Il D.S. risponde che verrà pubblicata una comunicazione sugli ingressi, che verranno regolamentati come in presenza. Inoltre, l’autorizzazione all’ingresso oltre le ore 10:00 e per certificati motivi, dovrà essere richiesta in vice presidenza . La difficoltà conclude il D.S. è che i docenti non sono a scuola e ciò complica sicuramente tutta la procedura.

Interviene la Prof.ssa Taddei chiedendo come comportarsi nel caso in cui trovasse presente un ragazzo nella sua ora di lezione ma assente nell’ora precedente.

Il D.S. risponde che non deve essere accolto.

Chiede di intervenire il prof. Ferrara il quale ribadisce che i ragazzi fanno i “furbi” ed è difficile bloccarli all’ingresso.

Il D.S. interviene dicendo che qualora i ragazzi non rispettino le regole, non devono essere ammessi alla lezione e se il problema persiste dovrà essere convocato il c.dc. il quale disporrà l’apertura di un procedimento disciplinare.

Chiede di intervenire la prof.ssa Gini la quale comunica di utilizzare gli strumenti digitali, ma di riscontrare qualche problema con i ragazzi più piccoli, perché mettono in atto una serie di artifizi per boicottare le lezioni, cosa che non accade con i ragazzi più grandi.

La Prof.ssa Marzocchini chiede se fosse opportuno utilizzare lo stesso link nei c.d.c. tra i docenti e successivamente con i genitori.

La prof.ssa Salerno suggerisce di utilizzare due link diversi mentre è ancora in corso il consiglio con la presenza dei soli docenti.

La Prof.ssa Marzocchini propone un link per il c.d.c dei docenti e un link con le altre componenti.

Il D.S. si ritiene d’accordo anche se l’argomento non è stato affrontato fino ad oggi.

Anche La Prof.ssa Isoldi è d’accordo alla creazione di due eventi su *Google Calendar* con due distinti link.

Interviene il prof. Mannarino facendo una riflessione sulla DDI: gli alunni fragili ne risentono di più e restano indietro. I ragazzi vanno accompagnati nell’apprendimento, ma i docenti non possono rincorrerli. Non si può pretendere, aggiunge, che le verifiche vengano svolte come in presenza. Non si può pretendere la rigidità delle regole, e ritiene che ogni docente deve agire usando il buon senso e responsabilizzando i ragazzi.

Interviene il D.S. affermando di condividere le posizioni del Prof. Mannarino, ma rispetto alla validità delle verifiche deve essere fissato collegialmente un criterio di validità.

Una possibile soluzione potrebbe essere la convocazione delle riunioni di dipartimento di cui sopra.

Prende la parola la Prof.ssa Oieni, sempre sul tema della validità delle verifiche, rispetto alle quali ha comunicato agli alunni che qualora avesse trovato un “copia incolla“ o risposte da studenti universitari avrebbe annullato il compito. Questa soluzione è riuscita in alcune classi, in altre meno.

Il prof. Cristilli si ritiene d’accordo sull’uso delle telecamere con buonsenso. Trova però difficile condividere una linea comune sulle prove scritte, perché da materia a materia ci sono modalità diverse per verificare l’effettiva preparazione dei ragazzi.

Il D.S si ritiene d’accordo e aggiunge di non chiedere di “standardizzare“ le procedure di verifica, ma di trovare delle strategie comuni, affinché le verifiche possano essere attendibili.

Il prof. Cristilli suggerisce per le materie dell’area scientifica l’utilizzo di applicazioni che permettano di predisporre questionari a risposta multipla (Google Forms) diversi tra loro, in modo che i ragazzi non si possano suggerire le risposte.

La prof.ssa Gini suggerisce che alcune verifiche con Google Forms non possono essere svolte se viene richiesta l’oggettività dei compiti.

Il D.S. ribadisce la necessità di convocare una riunione di dipartimento per confrontarsi sull’argomento e trovare una linea uniforme.

La prof.ssa Morosi interviene sugli alunni con Disturbo Specifico dell’Apprendimento, riferendo al collegio di aver chiesto loro di fornirle mappe che avrebbero utilizzato durante i compiti o le interrogazioni, però nessuno le ha consegnate.

La prof.ssa Bandeira su questo punto riferisce di chiedere con molto anticipo le mappe necessarie agli studenti e se l’insegnante non riceve in tempo tale materiale, gli alunni non potranno utilizzarle il giorno della verifica.

Interviene la prof.ssa De Sario relativamente ai ragazzi diversamente abili, la quale fa riferimento al fatto che i ragazzi disabili che hanno fatto richiesta di didattica in presenza siano penalizzati dalla riduzione rispetto alle ore previste dal curricolo. Chiede quindi come si può riuscire a coprire più ore di lezione.

Il D.S. risponde chiarendo che i ragazzi diversamente abile sono sempre stati una delle priorità della scuola, ma che probabilmente la copertura dell’insegnante di sostegno e dell’operatore Osa non è tale da garantire 32 ore settimanali in presenza.

La Prof.ssa De Sario chiede se fosse possibile la presenza di qualche docente curriculare durante le lezioni in presenza del ragazzo diversamente abile.

Il D.S a questa richiesta risponde dicendo che l’unica opzione è quella che i docenti della classe dell’alunno diversamente abile vengano a scuola a fare lezione alla classe in DAD e all’alunno diversamente abile in presenza. Il DS ricorda la necessità di tutelare tutte le istanze senza escludere nessuno. Aggiunge che al momento la scuola sta facendo il possibile per assicurare lo svolgimento delle attività didattiche all’interno di questo quadro di emergenza sanitaria.

Conclusi gli interventi, la prof.ssa Salerno Roberta, una volta ricevuto tutti i format da parte dei docenti collegati alla piattaforma, informa il C.D. sui risultati delle varie votazioni.

La seduta viene tolta alle ore 17:15, avendo esaurito tutti i punti all’ordine del giorno.

|  |  |
| --- | --- |
| Il segretarioProf.ssa Miranda Mannina | Il Dirigente scolasticoDott. Gaetano G. Flaviano |

Allegati:

1. Agenda circ. n. 144 del 23/11/2020
2. Agenda circ. n. 150 del 27/11/2020
3. Curricolo Educazione Civica
4. Griglia di valutazione Educazione Civica